

[Pagina 1]

Ricordo

- Notte di morte -

Sono stato scelto, prescritto per morire.  
Sacrifico la mia vita per l'ideale più puro,  
più nobile - la libertà umana.

Chiudo gli occhi. Penso Vedo.

Mia madre piangente.

- Non piangere, mamma, muoio ma, vivrò  
nei cuori di quelli che rimangono.

Mamma cara non piangere, la fierezza dell'aver  
donato un figlio - per la libertà - ti sostenga  
e sii orgogliosa di tuo figlio. Sappi che mai  
fuggi davanti al nemico.

I vili che fuggirono sono ora in salvo  
certamente. La mano della giustizia li  
raggiungerà. Col loro tradimento; noi  
saremo condannati a morte.

Non ho paura della morte, sai mamma;  
l'affronterò sereno, guarderò negli occhi  
coloro che mi fucileranno.

-----  
Gli occhi mi bruciano, sono sbarrati nel  
buio. Penso. Il mio cervello non ha  
attimo di sosta. Rivedo tutto ciò che di  
più bello trascorsi, vissi nella mia vita.  
Rivedo la mia Giò; sarà a Tortona.  
Chissà cosa farà, dove sarà. Ella ha fatto

[Pagina 2]

della mia vita un sogno, una sofferenza  
perché l'amo tanto tanto.

Ella non sa, non immagina ove e come  
sono ridotto.

Ho la faccia rossa di sangue, la saliva  
è rossa. Sono sconvolto internamente.

Vedo la morte che mi invita a seguirla.

Visioni pazzesche.

Papà, mamma, Wanda, Giorgina, e tutti  
miei cari quanto mi spiace il lasciarvi,  
il non vedervi più. No! non voglio  
morire. Il cuore mi batte come se  
dovesse scoppiare .... Mi vedo là contro  
il muro ... poi cadere ... sono morto.

Mi sembra d'impazzire. A volte  
il cervello si calma.

Perché sono qui, perché domattina mi  
fucileranno ?

Per la libertà.